

E se vi dicessi che James Joyce studiava canto e che il suo Maestro, Benedetto Palmieri, è stato studente del conservatorio di Palermo?

Che importa, forse mi direste voi, ed io vi risponderei che non importa nulla, ma incuriosisce sapere che di lui, nel nostro Conservatorio, non v'è traccia. Importanti e numerose le sue pubblicazioni come compositore fuori dall'Italia, mentre qui, dove era stato seminato e coltivato il suo percorso musicale, non si sa nemmeno che fine abbia fatto. Nato nel 1863, si rivela un prodigio sin dall'età di 8 anni. Fra il 1873 e il 1882 studiò presso il nostro conservatorio con il maestro Pietro Platania e in quegli stessi anni lo si ritrova in molti programmi di sala. Nel 1885 il trasferimento a Londra sancì la sua fortuna sia come compositore che come musicista e maestro di canto. Compose e pubblicò diversi suoi lavori con le più importanti case editrici dell'epoca ed era stimato ed apprezzato dai più.

Durante il lavoro di borsista nella nostra biblioteca sono venuta a conoscenza di questa figura quasi dimenticata proprio attraverso dei programmi di sala simili a quello che state leggendo adesso. Tutto ciò che resta di Lui a Palermo sono due righe, né una partitura né un manoscritto dimenticato.

Da studentessa di composizione non potevo che sentirmi chiamata in causa e ho deciso di coinvolgere tutti i miei colleghi ed invitarli a lasciare un loro lavoro in biblioteca, come traccia del nostro passaggio qui. Ciò che ascolterete sta sera è una piccola porzione di tutte le partiture che già sono state depositate e nei prossimi mesi verranno depositate.

Adesso il mio invito è per voi, venite pure a curiosare fra gli spartiti e le partiture della nostra biblioteca e siate avidi di conoscenza, così che noi compositori e le nostre tracce non vengano mai dimenticate.

Oxenne Villafranca

Sbirciam! 😏




**CONSERVATORIO
DI MUSICA
ALESSANDRO
SCARLATTI
PALERMO**



www.conservatoriopalermo.it



Luca Rizzo



**GLI STUDENTI DEI CORSI DI COMPOSIZIONE
PRESENTANO**

LASCIARE TRACCIA

**7 GIUGNO 2022 | 21:00
CONSERVATORIO A. SCARLATTI
SALA FERRARA**



PROGRAMMA

10 marzo

-

Vincenzo Farinella

Flauti

Chiara Maria Testaquadra
Chiara Sara Maria Porpora

Clarinetti

Chiara Giarrappa
Alessio Galiano

Violini I

Alice Rosapane
Alessia Chianetta
Laura Farrauto
Salvatore Pasqua

Violini II

Debora Puleo
Beatrice Virga
Ausilia La Greca

Contrabbasso

Dario Dia

Pianoforte

Andrea Pio Gallina

Soprano

Ilaria Monteverdi

Direttore

Vincenzo Farinella

Il pozzo e il giardino

-

Girolamo Lampasona

Tratto dalla fiaba musicale "Grattula-Beddattula"

Flauto

Veronica La Malfa

Clarinetto

Antonino Lampasona

Violino

Antonino Lampasona

Violoncello

Daniela Santamaura

Pianoforte

Giuseppina Cascio

Percussioni

Enrico Del Pezzo

Voce recitante

Giovanni Vasapolli

Romanza n.1

-

Edoardo Lorìa

Pianoforte

Edoardo Loria

Zèphyros

-

Marco Zàppia

Flauto

Sabrina Percacciolo

Minuetto in Fa#

-

Edoardo Ardizzone

Pianoforte

Luca Rizzo

Kintsugi Ballad

-

Mattia Camuti

Sassofono

Salvatore Gorgone

Pianoforte

Mattia Camuti

Sarabanda

-

Luca Rizzo

n.11 da "12 danze per pianoforte"

Pianoforte

Luca Rizzo

Twees, Sun rays' kiss

-

Oxenne Villafranca

Vibrafono

Alessandro Ferro

Clarinetto

Alessio Galiano

Pianoforte

Oxenne Villafranca

Dionisio

-

Davide Spina

Pianoforte

Davide Spina

Lied alla Fragola

-

Veronica Grippi

Voce

Elena Schiera

Pianoforte

Luca Rizzo

Abstractionism

-

Giovanni Pizzitola

Pianoforte

Giovanni Pizzitola

Madonna della seggiola

-

Salvatore Passantino

Pianoforte

Fabio Pecorella

C.m., Inno al compositore minore

-

Salvatore Tona

Tenore

Giovanni Vasapolli

Tastiera

Oxenne Villafranca

Campionatore

Salvatore Tona

Batteria

Alessandro Ferro